

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00210476

ESC - Ente schedatore TO

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tavolo

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione provinciale

LDCN - Denominazione Palazzo Del Carretto di Gorzegno

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Bogino, 16

LDCS - Specifiche piano secondo/ stanza 6018-BA1

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 163870

INVD - Data 2003

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 443

INVD - Data 1983

STI - STIMA

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1875
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ verniciatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	81
MISL - Larghezza	93
MISN - Lunghezza	200

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	fori da animali xilofagi/ sbrecciature lungo i profili

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piano rettangolare con angoli smussati; profilo modinato, lievemente sporgente. Fascia con scanellature convergenti verso il centro di ciascun lato ove è posto stemma di fantasia con elementi a voluta intagliato. Due sostegni che presentano nella parte superiore nella parte esteriore due elementi a voluta con fascie con decoro a fiori stilizzati saliente continuo che descrivono un profilo cordiforme pieno all'interno. Al centro di esso fuoriescono gli estremi della alta traversa che unisce i sostegni formata da foglie con movimento a voluta che descrivono, simmetricamente due elementi cordiformi ed un medaglio circolare al centro con stemma di fantasia entro cartiglio dalle estremità accartocciate. La parte inferiore dei due sostegni è formata da elemento a rocchetto con profili a voluta e, nella parte superiore profilato da cornice con motivo ad ovuli; esso poggia su due sostegni a forma di zampa ferina opposti e separati da elementi a voluta intagliati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a impressione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sotto piano/ su etichetta rettangolare metallica, in nero

ISRI - Trascrizione

Provincia di/ Torino/ Invent. N. 163870

NSC - Notizie storico-critiche

Il tavolo fa parte della serie di arredi che vennero acquistati, con delibera del luglio 1940, dalla Provincia di Torino a seguito dell'acquisizione di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, fino a tale data proprietà di Casa Savoia-Aosta. La generica descrizione presente nella lista non permette di distinguere i vari tavoli elencati, nella "Biblioteca", nella "Camera da pranzo", nella "Camera ingresso buia", nella "Sala ricevimento", nella "Camera Museo duca degli Abruzzi", nell'"Appartamento dell'A.R. la duchessa Madre, variamente stimati tra le L. 1500 e le L. 3000. Si tratta di uno dei pochi arredi che non andarono venduti durante le numerose tornate d'asta che nella prima metà del Novecento portarono alla dispersione della mobilia originale del palazzo, benché non più collocato nell'ambientazione originale, come dimostrato da alcune fotografie d'epoca, pubblicate nel catalogo d'asta edito nel 1932 dalla Galleria Dante Giacomini, ove compare un esemplare del tutto simile a quello in esame, Catalogo delle collezioni private d'arte appartenute a S.A.R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, Galleria Dante Giacomini, Roma, 1932, tav. LXXIII. Il tavolo, infatti, fa parte della serie di arredi commissionati dal duca in suite con la decorazione in stile neorinascimentale da lui voluta che trasformò il volto del palazzo settecentesco. a preferenza accordata alla cultura figurativa del XV/XVI secolo, si inserisce nell'ambito della caratteristica inclinazione della cultura ottocentesca al recupero degli stili storici, spesso connessi, nelle varie aree regionali, al richiamo di un passato glorioso. Contrariamente alla tendenza diffusa in Piemonte, tesa al recupero del tardo gotico, come testimonia il riallestimento del castello di Issogne da parte di Vittorio Avondo, Emanuele Filiberto preferì il più consolidato ed internazionalmente diffuso gusto fiorentino. L'esemplare in esame riprende, infatti, tipologie tardo cinquecentesche, riconoscibili dall'elaborata struttura dei sostegni. Per confronti con originali italiani e francesi, Broggi, Morandi, Poletti, Tavoli, tavolini, consoles dal Rinascimento al Decò, Novara, 1996, p. 86, nn. 14, 16; p. 89, n. 25; per un confronto con copie ottocentesche, M. Cera, L. Melegati, Il mobile italiano dell'Ottocento 1815-1915, Vicenza, 1997, p. 51. Pur non essendo state reperite precise note di pagamento che documentino la commissione degli arredi, coordinati, naturalmente, anche ad esemplari reperiti sul mercato antiquario, è noto da una guida commerciale della città di Torino che due studi fossero interessati, in quegli anni, da committenze da parte di Casa Savoia-Aosta, ovvero, quello di Carlo Albertoni e quello di Giuseppe Anguissola; inoltre, da un annuncio pubblicitario dei fratelli Mora di Milano risulta che anche i famosi mobili lombardi fossero tra i fornitori della famiglia ducale, Augusta Taurinorum. Torino illustrata nelle sue cose e nei suoi cittadini, Torino s.d. [ma 1902], pp. 256-258; E. Colle, Museo d'Arti applicate, mobili e intagli lignei, Milano, 1996, pp. 26-28.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Casa Savoia Aosta
ACQD - Data acquisizione	1940
ACQL - Luogo acquisizione	TO/ Torino/ Palazzo Dal Pozzo della Cisterna
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Provincia di Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 228068
FTAT - Note	veduta di tre quarti
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Raccolta dei volumi dei verbali del Consiglio Provinciale, vol. IX, settembre, 1940
FNTD - Data	1940
FNTF - Foglio/Carta	8-4107
FNTN - Nome archivio	Provincia di Torino/ Archivio Storico
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Christie's
FNTT - Denominazione	Relazione di perizia di stima riguardante i Libri, i Quadri i Mobili e gli Oggetti d'arte di proprietà della Provincia di Torino esistenti in: Palazzo Cisterna/ Palazzo di Via Lagrange 2/ Palazzo di Via Bogino 12/ e Ville di Corso G. Lanza
FNTD - Data	1983
FNTF - Foglio/Carta	fol. 27
FNTN - Nome archivio	Servizio Provveditorato/ Ufficio Inventario
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Provincia di Torino/ Inventario Beni Artistici
FNTD - Data	2003
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Servizio Provveditorato/ Ufficio Inventario

FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Augusta Taurinorum
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256-258
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Catalogo delle collezioni
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBI - V., tavv., figg.	LXXIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colle E.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Broggi/ Morandi
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p.86, nn. 14, 16; p. 89, n. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cera M./ Melegati L.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 51
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Facchin L.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)